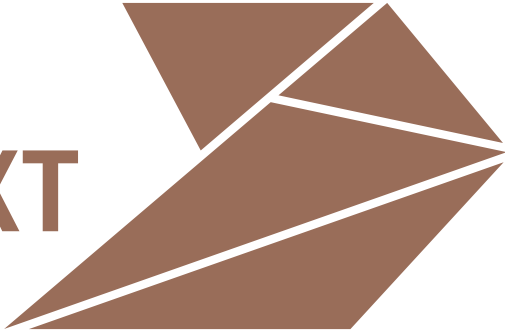


THE NEXT 100 YEARS



Embargo: 11 ottobre 2016, 10:00 am PST (GMT-7).

BMW Group:

THE NEXT 100 YEARS.

Indice.

1.	L'immagine del futuro di BMW Group.	2
2.	Le vetture di BMW Group che riflettono le visioni automobilistiche del futuro:	5
2.1.	BMW VISION NEXT 100: Come si presenterà il piacere di guidare del futuro?	
2.2.	MINI VISION NEXT 100: "Every MINI is my MINI".	
2.3.	Rolls-Royce VISION NEXT 100.	
2.4.	BMW Motorrad VISION NEXT 100: "The Great Escape".	
3.	Contatti stampa.	30

1. L'immagine del futuro di BMW Group.

BMW Group celebra il proprio centenario con il motto THE NEXT 100 YEARS. L'orientamento verso il futuro e la capacità di trasformazione caratterizzano da sempre l'immagine di BMW Group. Sin dalla sua fondazione nel 1916, BMW Group gioca un ruolo fondamentale nella definizione della mobilità del futuro. Nel corso di questo processo l'azienda si reinventa continuamente. La sua evoluzione è unica: da fabbrica di motori aerei a costruttore di motociclette a produttore di automobili, inizialmente solo del marchio BMW, fino all'odierno gruppo industriale BMW Group che comprende i brand BMW, MINI, BMW Motorrad e Rolls-Royce Motor Cars, nonché numerosi servizi di mobilità e BMW Financial Services.

Agire focalizzandosi sul futuro, l'evoluzione dei marchi e lo sviluppo di servizi premium nel campo della mobilità individuale sono profondamente ancorati nel dna di BMW Group. Per questo motivo è più che coerente che BMW Group guardi verso il futuro anche in occasione del proprio centenario di fondazione.

L'obiettivo di BMW Group è di presentare un'immagine del futuro possibilmente olistica che copre un orizzonte di circa due/tre decenni.

Formulare delle idee sulla nostra vita giornaliera e sulla nostra mobilità futura è un compito impegnativo ma anche molto interessante: come cambiano la società, l'economia, le condizioni di vita e così la nostra mobilità? Quali possibilità ci offrono le nuove tecnologie? Quale sarà l'impatto della digitalizzazione e dell'interconnessione sulle nostre esigenze nel campo automobilistico?

Per fornire una risposta a queste domande BMW Group ha formulato, sulla base dei principali megatrend e delle previsioni più diffuse, sei tesi centrali sulla mobilità individuale dei prossimi decenni.

- **Aumenterà la varietà nella mobilità.**

Nuove forme di mobilità offriranno all'uomo delle possibilità quasi illimitate per raggiungere la sua meta desiderata. L'obiettivo di BMW Group è di apportare un contributo fondamentale alla definizione delle forme future di mobilità.

- **L'interconnessione sarà considerata un fenomeno naturale.**

In futuro, tutto sarà interconnesso a tutto. BMW Group è convinto che la digitalizzazione e l'intelligenza digitale dovranno essere al servizio dell'uomo. Solo così potranno aumentare permanentemente la nostra qualità di vita.

- **La mobilità sarà su misura.**

La mobilità sarà sempre più flessibile e si adatterà sempre di più alle richieste personali dell'uomo. In futuro, la mobilità sarà su misura: le persone raggiungeranno la loro meta automaticamente con il mezzo di trasporto migliore, seguendo il loro itinerario preferito. BMW Group offrirà combinazioni di prodotti e servizi su misura per soddisfare queste richieste.

- **La tecnologia diventerà umana.**

Le tecnologie diventano sempre più intelligenti. BMW Group sostiene il principio che le innovazioni sono utili all'uomo solo se sono ergonomiche e facili da usare. La visione è la seguente: le tecnologie dovranno apprendere ad apprendere dall'uomo e adattarsi alle sue esigenze. La tecnica non deve avere un volto tecnico ma umano e familiare.

- **L'energia non produrrà emissioni.**

In futuro, una quantitativo crescente di energia sarà prodotto da fonti rinnovabili. BMW Group ha una visione molto chiara: delle vetture compatibili con l'ambiente, prodotte con energie rinnovabili, riciclabili senza causare delle emissioni. BMW Group si impegna per diventare un'azienda sostenibile in tutti i campi.

- **La responsabilità sarà vissuta in molti ambiti.**

In futuro, per le imprese globali come BMW Group sarà sempre più importante assumersi non solo la responsabilità per l'ambiente del nostro pianeta ma anche per le persone e il loro ambiente di vita diretto e indiretto. Un obiettivo sarà di favorire lo scambio interculturale e di migliorare le vite del personale internazionale, proveniente da oltre 100 nazioni differenti, e delle persone che vivono nelle vicinanze dei vari siti produttivi. Già oggi BMW Group supporta oltre 200 progetti ambientali e sociali in oltre 42 paesi. BMW Group è oggi e resterà in futuro un'azienda responsabile. Insieme ai suoi collaboratori e la società BMW Group promuove una serie di progetti per plasmare il futuro (per ulteriori informazioni sull'impegno sociale e interculturale di BMW Group seguire il link: www.bmwgroup.com/responsibility).

Queste sei tesi descrivono l'immagine del futuro di BMW Group. Esse sono la fonte d'ispirazione dei designer delle vetture visionarie che l'azienda presenta al pubblico in occasione del proprio centenario.

Ogni brand di BMW Group presenta la propria interpretazione della mobilità del futuro, partendo dai propri valori tipici:

La BMW VISION NEXT 100 illustra come potrebbe presentarsi il "Piacere di guidare" del futuro.

La MINI VISION NEXT 100 offre una forma di mobilità urbana fortemente personalizzata, disponibile dappertutto e in qualsiasi momento.

La Rolls-Royce VISION NEXT 100 è il simbolo del lusso automobilistico su misura.

Il futuro piacere di guida con la BMW Motorrad VISION NEXT promette libertà senza limiti.

2. Le vetture di BMW Group che riflettono le visioni automobilistiche del futuro.

2.1. BMW VISION NEXT 100: Come si presenterà il piacere di guidare del futuro?

In un futuro nemmeno tanto lontano la maggioranza delle automobili probabilmente avanzerà in modo completamente autonomo. L'uomo viaggerà su robot dotati di ruote. Su questo sfondo, quale sarà la ragione d'essere delle automobili BMW?

Un marchio focalizzato sull'uomo, il cui obiettivo è di regalare piacere di guida. Come trasferirne i valori al futuro? Durante il processo di genesi della BMW VISION NEXT 100 era decisivo che il guidatore non salisse a bordo di un mezzo di trasporto anonimo ma altamente personalizzato, completamente orientato su di lui. Anche in futuro sarà importante avere un rapporto possibilmente emotivo tra la BMW e il suo guidatore.

Nel processo di genesi della BMW VISION NEXT 100 il BMW Design Team ha preso in considerazione tutte le tendenze e tecnologie che nei prossimi anni saranno fondamentali per BMW. Ovviamente, si è lasciato ispirare anche dalle innovazioni e dal design del passato. L'elemento decisivo era il principio che caratterizza BMW, di guardare verso il futuro senza compromessi, sia nel campo tecnologico che a livello di vantaggio per il cliente.

Adrian van Hooydonk, Responsabile di BMW Group Design: "Se un designer è in grado d'immaginare qualcosa, allora sussiste una grande chance che prima o dopo l'idea divenga realtà. Per questo motivo, con la BMW VISION NEXT 100 abbiamo tentato di tracciare uno scenario futuro nel quale ci si immedesima volentieri. La tecnologia vivrà uno sviluppo forte. Questo ci aprirà nuove e fantastiche possibilità di assistere il guidatore in modo ancora più puntuale, intensificando così l'esperienza di guida. Sono convinto che la tecnologia deve essere gestibile e vivibile nel modo più intuitivo possibile, così che l'interazione tra uomo, macchina e mondo esterno funzioni come se si trattasse di un'unica unità. Noi abbiamo abbozzato questo futuro nella BMW VISION NEXT 100."

Quattro tesi relative alla BMW VISION NEXT 100:

Una vera BMW pone sempre il guidatore al centro.

Recentemente, il trend che attualmente domina l'industria automobilistica ha vissuto una diffusione così ampia che la domanda non è più "se" ma piuttosto "quando": la guida autonoma. Anche BMW Group parte dal presupposto che in futuro il guidatore potrà delegare il compito di guida alla sua vettura. Qualora lo desidera. Perché la Vision resta una vera BMW che consente sempre di vivere in modo intenso il piacere di guidare.

Fusione d'intelligenza artificiale e di tecnologia intuitiva.

L'automobile del futuro sarà completamente interconnessa. La tecnica digitale sarà così diffusa che farà parte di quasi tutti i campi della nostra vita giornaliera. La conseguenza sarà una progressiva fusione di mondo digitale e mondo fisico. L'intelligenza artificiale capace di apprendere anticiperà molti dei nostri desideri ed eseguirà in secondo piano i compiti che le avremo delegato, trasformando radicalmente l'interazione tra uomo e tecnica. Gli schermi e i touchscreen verranno sostituiti da forme più intuitive di comunicazione e interazione tra uomo e macchina. O meglio: la tecnologia diventerà più umana.

Materiali nuovi inaugurano possibilità straordinarie.

Come costruiremo in futuro le automobili? Un giorno, le presse che stampano centinaia di migliaia di componenti in lamiera di acciaio faranno parte della storia. L'utilizzo del carbonio può essere interpretato come un primo indicatore del profondo processo di trasformazione che caratterizza i settori dei materiali e della produzione automobilistica.

Tecnologie come Rapid Manufacturing e la stampa in 4D, che non producono solo pezzi e oggetti, ma materiale intelligente, interconnesso, potrebbero sostituire già in un prossimo futuro gli utensili tradizionali, creando delle possibilità finora impensabili a livello di design e di progettazione.

La mobilità resta un'esperienza emozionante.

Un'automobile BMW non è stata mai un'invenzione destinata solo allo scopo pratico di superare le distanze. Gli occhi puntati sulla prossima curva, percepire la potenza del motore o godersi i brividi della velocità: le automobili regalano un'esperienza sensuale, una dose supplementare di adrenalina, un momento d'intimità e la possibilità di partire in viaggio, da soli o con delle persone vicine. Questo non cambierà, perché la mobilità come esperienza emozionante è fortemente impressa nella nostra memoria collettiva. La BMW VISION NEXT 100 intensificherà questa esperienza, ponendo sempre il guidatore che impugna il volante al centro dell'attenzione, ma in un modo finora mai conosciuto.

BMW VISION NEXT 100: una vettura per la mobilità del futuro.

- L'intelligenza digitale trasforma il guidatore in "Ultimate Driver".
- "Alive Geometry" provvede all'interazione intuitiva tra guidatore e vettura.
- Le modalità "Ease" e "Boost" permettono sia di guidare personalmente che la guida pilotata.
- "Companion": l'accompagnatore intelligente che collega il guidatore alla sua vettura.
- Tipico design esterno BMW.
- Materiali futuristici.

L'intelligenza digitale trasforma il guidatore in Ultimate Driver.

Anche in futuro il guidatore di una BMW desidererà guidare soprattutto personalmente. Nella BMW VISION NEXT 100 anche in futuro il guidatore resterà al centro dell'attenzione. Interconnessione permanente, intelligenza digitale e modernissime tecnologie svolgeranno solo la funzione di assistenza. Grazie a esse, il conducente si trasformerà in pilota perfetto, in Ultimate Driver. Il mondo cambierà, ma il piacere di guidare resterà – e sarà più intenso che mai.

Il punto di partenza del processo di design è l'abitacolo. In futuro, il benessere del guidatore assumerà un ruolo sempre più importante. L'obiettivo sarà di dargli l'impressione di essere seduto in una vettura ideata appositamente per lui, non solo in grado di guidare autonomamente. La conseguenza è un'architettura in cui, nel confronto con le dimensioni totali della vettura, gli interni si presentano particolarmente ampi. Contemporaneamente, grazie all'andamento delle linee, la BMW VISION NEXT 100 è chiaramente identificabile come BMW. Nonostante

l'abitacolo cupoliforme, essa è dotata, analogamente a un modello berlina BMW, della tipica silhouette sportiva di una BMW.

Il design degli interni offre la possibilità di scegliere tra differenti modalità di guida: la guida personale, la Modalità Boost e, per farsi guidare, la Modalità Ease. Quando seleziona la modalità Ease il guidatore può rilassarsi e delegare il compito di guida. La vettura si trasforma in un luogo di ritiro, offrendo molto spazio, un'illuminazione e impressioni tattili piacevoli. Nella modalità Boost il conducente guida personalmente. La vettura lo assiste in modo sensibile e intuitivo. Contemporaneamente, essa apprende sempre di più sul guidatore, aiutata da una forma d'intelligenza sensoriale e digitale, battezzata da BMW Group con il nome Companion. Companion è in grado di apprendere e assiste il guidatore sempre meglio, così che la BMW VISION NEXT 100 trasforma il guidatore in Ultimate Driver.

Un componente particolarmente importante della vettura visionaria è Alive Geometry, un elemento finora mai visto in un'automobile. Alive Geometry è una scultura tridimensionale che sviluppa il proprio effetto sia all'interno che all'esterno.

Alive Geometry assicura l'interazione tra guidatore e vettura.

Alive Geometry è composta da quasi 800 triangoli mobili, inseriti nella plancia portastrumenti e in singole sezioni dei pannelli laterali. I triangoli formano una scultura: muovendosi comunicano in modo molto diretto con il guidatore. Il movimento ricorda un gesto e non ha la forma liscia di un display. Il guidatore percepisce anche i movimenti più leggeri, al margine del suo campo visivo. Insieme all'Head-Up Display otteniamo una fusione unica tra rappresentazione analogica e digitale.

I triangoli mobili si muovono insieme, come uno stormo di uccelli in volo, emettendo dei segnali facilmente comprensibili per i passeggeri. In combinazione con la rappresentazione digitale dell'Head-Up Display analogico a contatto si ottiene una forma di comunicazione preconsua. Noi percepiamo un segnale intuitivo, derivato direttamente da un evento reale. Che ciò sarà possibile in futuro lo riconosciamo già negli sviluppi attuali.

L'importanza dei temi Rapid Prototyping e Rapid Manufacturing cresce di giorno in giorno. Gli studi indicano che fra 30 anni queste tecnologie saranno ampiamente diffuse. Oggi è ancora difficile immaginare come funzionerà la regolazione di centinaia di piccoli triangoli, ma in futuro questo non sarà più un ostacolo. Le tecniche di costruzione automobilistica di oggi non rappresenteranno più lo standard del futuro. Infatti, sarà possibile realizzare delle forme molto più complesse e flessibili. Nella BMW VISION NEXT 100, BMW Group parla anche di stampa in 4D, perché ha luogo un ampliamento a un quarto livello funzionale. I componenti stampati assumono delle funzioni che oggi devono venire ancora progettate, prodotte e aggiunte separatamente.

Attualmente, il mondo digitale è collegato attraverso i display. Ma la tesi alla base della vettura visionaria è di realizzare un'automobile esente da display, perché questi saranno sostituiti da uno schermo gigante davanti al guidatore: il parabrezza, che fungerà interamente da superficie di visualizzazione. In futuro avremo una forte interazione tra mondo digitale e fisico. Anche questo trova la propria espressione in Alive Geometry, per esempio nell'interazione tra il dashboard analogico e l'Head-Up Display digitale.

Le modalità di guida Boost ed Ease consentono sia la guida personale che pilotata.

Sia nella modalità Boost che nella modalità Ease tutti gli elementi e le tecnologie principali della vettura regalano al guidatore un'esperienza di guida di massima intensità oppure altamente rilassante. Ma anche il passaggio da una modalità all'altra diviene un'esperienza affascinante. Alive Geometry gioca un ruolo importante anche a livello di modalità di guida: nella modalità Boost, quando il guidatore è completamente concentrato sulla strada, essa descrive per esempio la linea ideale, il punto in cui sterzare in una curva oppure emette un segnale di avvertimento in caso di veicoli che stanno per incrociare la BMW. L'obiettivo primario non è di guidare più veloci ma meglio. I gesti intuitivi esercitano inoltre un effetto più diretto e più personale della voce di un robot o delle indicazioni sullo schermo. Nella modalità Ease Alive Geometry si muove in modo più riservato e informa i passeggeri sulle varie situazioni che si presentano durante la guida, come l'andamento della strada, manovre di accelerazione e di frenata.

Nella modalità Boost l'intera vettura è focalizzata sul pilota e lo supporta mettendogli a disposizione la sua intelligenza per massimizzare l'esperienza di

guida. Oltre alla posizione di guida e del volante varia anche la posizione della consolle centrale che è più orientata verso il conducente. Durante la guida egli può interagire attraverso dei comandi gestuali.

Il BMW Head-Up Display analogico a contatto del futuro utilizzerà tutta la superficie del parabrezza per comunicare con il guidatore. Nella modalità Boost la competenza tecnologica della BMW VISION NEXT 100 sarà concentrata solo sulle informazioni veramente rilevanti per il conducente. Per esempio, il guidatore vedrà la sua linea ideale, i punti in cui sterzare in curva e la velocità ottimale. Grazie all'ampia interconnessione, ai sensori intelligenti e allo scambio permanente di dati, l'Head-Up Display genererà un'immagine digitale dell'ambiente esterno. Ma anche in caso di nebbia il guidatore avrà a disposizione una serie d'informazioni importanti prima che appaiano nel suo campo visivo, per esempio vetture che incrocerà prossimamente. L'assistenza del guidatore avverrà in modo estremamente ridotto, riservato e personalizzato. Il sistema si auto-ottimizzerà permanentemente, apprendendo sempre più dettagli sul guidatore. La priorità resterà sempre un'esperienza di guida possibilmente personalizzata e intensa.

Al momento in cui il guidatore passerà alla modalità Ease l'atmosfera nell'abitacolo cambierà completamente: il volante e la consolle centrale rientreranno, i poggiatesta si sposteranno ai lati, così da creare un'atmosfera rilassata e particolarmente accogliente. I sedili formeranno un'unità con i pannelli interni delle porte, così che guidatore e passeggero potranno accomodarsi rivolti uno verso l'altro. Questa posizione rilassata consentirà anche di comunicare in modo più piacevole. L'Head-Up Display analogico a contatto metterà a disposizione dei passeggeri dei contenuti personalizzati, li informerà e intratterrà in base alle loro preferenze.

Mentre nella modalità Boost il sistema si concentra sugli aspetti essenziali per il guidatore, nella modalità Ease, l'attenzione è rivolta, a seconda dell'ambiente esterno e dell'umore momentaneo degli occupanti, per esempio a un paesaggio affascinante.

Tutti coloro che si muovono all'esterno della vettura riconoscono se l'automobile viaggia attualmente nella modalità Boost oppure Ease: insieme ai doppi proiettori circolari e le luci posteriori a L, tipici del brand, il caratteristico doppio rene BMW si trasforma in un tool di comunicazione. La modalità in cui si trova

momentaneamente la vettura viene comunicata all'esterno anche attraverso il colore dell'illuminazione.

Companion: un compagno intelligente – l'interfaccia tra guidatore e automobile.

Una piccola scultura simbolizza Companion, l'interfaccia tra guidatore e automobile. La scultura presenta la forma di una grande pietra preziosa ed è montata centralmente sulla plancia portastrumenti, sotto il parabrezza. Companion rappresenta l'intelligenza, l'interconnessione e i servizi della BMW VISION NEXT 100 disponibili per il guidatore. Contemporaneamente, Companion è simbolo dello scambio permanente di dati. Grazie alle esperienze sempre nuove e apprendendo le abitudini di mobilità del guidatore, il sistema si ottimizza continuamente. Nel corso del tempo, il sistema esegue automaticamente compiti giornalieri e formula dei suggerimenti per il guidatore. Indipendentemente dalla vettura, esso diventa sempre più prezioso per il suo proprietario.

Ma anche nella fase di transizione dalla modalità Boost a Ease Companion assume un ruolo importante nella comunicazione. Quando nella modalità Boost la piena concentrazione del guidatore è dedicata alla strada, Companion resta in una posizione bassa nella plancia portastrumenti. Nel momento in cui il guidatore delega la responsabilità alla BMW VISION NEXT 100 Companion si raddrizza e si collega al parabrezza. Un segnale luminoso informa il guidatore che la vettura è pronta per la guida completamente automatizzata. Companion assume una funzione simile anche per l'ambiente esterno e le altre vetture. Gli altri veicoli e pedoni riconoscono in base all'illuminazione che la vettura viaggia nella modalità completamente automatizzata. In determinate situazioni del traffico, Companion emette un segnale visivo di feedback, informando per esempio i pedoni attraverso una striscia luminosa verde nel modulo frontale in quale direzione possono attraversare la strada senza pericolo.

Tipico design esterno BMW.

Coupé sportiva e berlina dalla linea dinamica ed elegante: questo abbinamento caratterizza la vettura visionaria di BMW. A differenza degli interni, che si presentano con le dimensioni di un'ammiraglia di lusso BMW, la lunghezza di 4,90 metri e l'altezza di 1,37 metri le conferiscono delle dimensioni esterne compatte.

Le grandi ruote, montate alle estremità della scocca, assicurano l'immagine dinamica sulla strada, tipica di un modello BMW. Grazie a Alive Geometry, è stato raggiunto un effetto ottimale a livello di aerodinamica: la scocca copre i cerchi, adattandosi durante le manovre di sterzo ai movimenti delle ruote, come una pelle elastica. L'innovativo design della vettura determina un coefficiente aerodinamico estremamente basso (valore c_x) di 0,18.

La vernice esterna color rame della vettura visionaria sottolinea il concetto che le automobili BMW del futuro saranno altamente tecnologiche ma che offriranno anche una calda accoglienza. Questo simbolizza anche lo stretto rapporto tra guidatore e vettura.

Questo rapporto inizia già nel momento in cui il conducente si avvicina alla vettura: grazie alla tecnica intelligente dei sensori, le porte ad ala di gabbiano si aprono automaticamente. Per facilitare l'accesso e l'uscita il volante è inserito a filo nel cruscotto. Il guidatore si accomoda e, sfiorando il logo BMW sulla plancia portastrumenti, attiva tutti i sistemi della vettura. La porta si chiude, il volante fuoriesce automaticamente e l'esperienza di guida può iniziare.

I materiali del futuro.

Per la BMW VISION NEXT 100 i designer hanno fatto uso preferibilmente di stoffe ricavate da materiali riciclati o da materie prime rinnovabili. Tutti i componenti in carbonio visibili e invisibili, per esempio i rivestimenti delle fiancate, sono stati realizzati con il materiale in eccesso della normale produzione di carbonio. In futuro, sia nei processi di design che di produzione la selezione dei materiali diverrà sempre più importante.

Nella produzione verranno utilizzati materiali diversi e nuovi. E questo cambierà anche la forma delle vetture. Per motivi di sostenibilità e di tutela delle risorse naturali si ridurrà l'utilizzo del legno e della pelle, sostituendoli progressivamente con materiali e soluzioni nuovi, disponibili per il design e la produzione. Tessuti pregiati, monomateriali facilmente riciclabili e la rinuncia completa alla pelle negli interni della BMW VISION NEXT 100 anticipano già il trend.

2.2. MINI VISION NEXT 100: “Every MINI is my MINI”.

MINI viene considerata come il partner di mobilità ideale e più flessibile per muoversi nelle grandi città. La digitalizzazione e l’interconnessione modificano sempre di più il modo in cui ci spostiamo giornalmente; questa trasformazione ha luogo ai ritmi più elevati nell’ambiente urbano e qui viene percepita anche in modo particolarmente intenso. Presentando la MINI VISION NEXT 100, MINI fornisce una risposta ad alcune delle principali domande della mobilità urbana del futuro. Nelle città del futuro, vi sarà spazio sufficiente per una forma di mobilità che offrirà anche emozioni e individualismo? Che cosa ne sarà del concetto fondamentale di MINI, cioè l’utilizzo intelligente dello spazio? Quali soluzioni offrirà MINI per il mondo del futuro, sempre più digitalizzato e interconnesso?

Il concetto fondamentale della MINI VISION NEXT 100 è una forma di mobilità che tutela le risorse naturali. Seguendo il motto “Every MINI is my MINI” viene presentata un’interpretazione innovativa del concetto di “car-sharing”. In futuro, gli appassionati di MINI potranno accedere dappertutto e in qualsiasi momento alla loro MINI personale. La MINI del futuro sarà sempre a disposizione, andrà a prendere il suo guidatore in modo completamente automatizzato all’indirizzo desiderato e si adatterà completamente al suo stile di vita personale. Questa nuova forma di mobilità su misura della MINI VISION NEXT 100 sarà il risultato di un’intelligenza digitale ampiamente interconnessa.

Adrian van Hooydonk, Responsabile BMW Group Design, descrive la visione di automobile del futuro MINI VISION NEXT 100 nel seguente modo: “MINI è simbolo di una forma di mobilità urbana sofisticata e personalizzata, che coinvolge tutti i sensi. Forse, in futuro, per vivere questa esperienza non sarà nemmeno necessario possedere una propria vettura.”

Proposte di soluzioni raffinate per la mobilità futura in una MINI:

- “Digitally Mine” – così ogni MINI sarà la mia MINI.
- “Cooperizer”: collegamento tra guidatore e intelligenza digitale.
- “Urban Gokart”: piccola, agile, furba. Il tipico divertimento di guida di una MINI sarà disponibile anche in futuro.
- Un utilizzo innovativo di materiali sostenibili negli interni.
- “Experience Sharing” – l’utilizzatore diviene parte di una MINI Community.

Digitally Mine – così ogni MINI sarà la mia MINI.

Anche in futuro, tante persone vorranno vivere l'esperienza MINI e quel particolare feeling che la accompagna. Ma a questo scopo non sarà più necessario possedere una propria MINI. Un quesito affascinante per il MINI Design Team: come potrebbe presentarsi una MINI futura che cambierà continuamente per adattarsi ai suoi differenti utilizzatori e che nonostante ciò sarà in grado di regalare a ogni guidatore la sensazione di essere la sua vettura personale, sempre e dappertutto a sua disposizione?

La MINI VISION NEXT 100 si presenta inizialmente in un semplice mantello colore argento. Il MINI Designteam lo definisce "uno schermo da proiezione". La proiezione varia a seconda dell'utilizzatore, tenendo conto della situazione momentanea e del suo umore. Addirittura il colore del tetto e l'ambiente creato dall'illuminazione dell'abitacolo sono variabili. Grazie a proiezioni adattate nei colori, nei grafici e nei contenuti al guidatore momentaneo, la MINI propone a ogni utilizzatore delle offerte di guida e delle informazioni personalizzate.

Cooperizer: collegamento tra guidatore e intelligenza digitale.

Nella MINI VISION NEXT 100 lo strumento centrale circolare del cockpit, tipico di ogni modello MINI, è stato interpretato ex novo ed è stato battezzato Cooperizer. Nella MINI VISION NEXT 100 si illumina in modo così vivace che ricorda un caleidoscopio. I colori e motivi simbolizzano le numerose sfaccettature dell'intelligenza digitale della vettura. Questa propone al guidatore una configurazione di base per l'entertainment, la comunicazione, la modalità di guida - attiva o autonoma. Grazie al Cooperizer e a varie manopole, il guidatore definisce durante il viaggio, in modo proattivo, sia l'atmosfera interna che la modalità di guida.

La MINI del futuro offrirà sempre tutti gli optional possibili di una vettura completamente equipaggiata, guidata personalmente oppure a guida autonoma. La sua particolarità sarà che l'utilizzatore potrà selezionare i vari optional in modo flessibile, in base alla situazione momentanea e alle sue preferenze personali. La vettura soddisferà così in qualsiasi momento tutti i desideri del suo utilizzatore attuale.

Una funzione particolare del Cooperizer sarà attivabile attraverso il pulsante "Inspire me": premendolo, MINI caricherà delle informazioni interessanti per il guidatore,

selezionate in base ai dati sull'utilizzatore memorizzati. Egli potrà semplicemente lasciarsi ispirare: per esempio, la MINI VISION NEXT 100 gli proporrà un setup individuale della MINI creato da un artista particolarmente apprezzato dal guidatore, la cui mostra egli ha recentemente visitato. Oppure gli verrà proposto un itinerario verso la periferia della città particolarmente ricco di curve e per la durata del tragitto la MINI VISION NEXT 100 attiverà automaticamente le caratteristiche di guida di una John Cooper Works.

Urban Gokart – piccola, agile, furba. Il tipico divertimento di guida di una MINI sarà disponibile anche in futuro.

Anche in futuro la guida di una MINI sarà così divertente che il guidatore desidererà guidarla personalmente il più a lungo possibile. L'esperienza meccanica della velocità e di percorrere rapidamente le curve fanno parte del dna di MINI. Ma non è tutto: nel mondo futuro, con vetture a guida autonoma, questo aspetto potrà diventare ancora più importante e distintivo.

Infatti, diverse caratteristiche della MINI VISION NEXT 100 intensificheranno il tipico go-kart feeling di ogni modello MINI: gli interni sono allestiti in uno stile purista, con un numero ridotto di comandi e schermi. Inoltre, la sezione frontale della vettura dalle ampie superfici in vetro offre una generosa vista della strada. Ma anche le proiezioni personalizzate, per esempio sull'itinerario o sulla linea ideale, intensificheranno il feeling di guida sportivo del pilota.

Oltre al particolare dinamismo, MINI è famosa anche per le soluzioni sofisticate dei dettagli e per la massima offerta di spazio abbinata a dimensioni esterne minime. Il propulsore compatto, a emissioni zero, e in futuro, la soppressione delle zone di protezione contro le collisioni, che saranno superflue, grazie all'interconnessione intelligente e alla tecnica preventiva, permetteranno di realizzare una scocca compatta, che si avvicinerà alle dimensioni della prima MINI del 1959. La generosa abitabilità viene supportata da un divanetto unico anteriore e da pedali regolabili insieme al volante. Il volante è sempre presente, anche se naturalmente il guidatore gode in ogni momento della possibilità di optare a favore della guida autonoma: per esempio, quando egli preferisce utilizzare il tempo in modo diverso o la situazione di guida attuale non promette molto divertimento.

Nella MINI NEXT 100 la guida autonoma giocherà un ruolo importante nei tragitti a vuoto alla stazione di carica, all'autolavaggio, al parcheggio o verso il prossimo

utilizzatore. Per passare dalla guida personale alla guida autonoma il guidatore sposterà semplicemente il volante verso il centro, così che si troverà tra lui e il passeggero. In questo modo aumenterà inoltre lo spazio per i passeggeri e sarà più facile entrare e bordo o scendere dalla vettura nel traffico intenso dei centri urbani.

Lo stesso comfort lo offriranno il divanetto e lo spazio per le gambe che non sarà interrotto più dalla consolle centrale. I passeggeri potranno salire velocemente a bordo da entrambi i lati e accomodarsi nella loro posizione di seduta preferita. Durante la guida sportiva degli elementi di seduta attivi, integrati nel divanetto, offriranno a guidatore e passeggero la ritenuta laterale ottimale. Le porte dimostrano che delle soluzioni raffinate sono possibili anche in spazi minimi. Grazie a un cinematismo speciale, esse sono apribili al massimo anche quando lo spazio disponibile è minimo.

Utilizzo innovativo di materiali sostenibili.

Nella MINI VISION NEXT 100 il concetto di utilizzo responsabile delle risorse si riflette anche nella selezione dei materiali. Questi devono presentare una qualità costante nel tempo, invecchiare in modo elegante e offrire un'esperienza tattile particolarmente piacevole. Più l'uomo sarà circondato in futuro da componenti digitali, più importanti diventeranno le esperienze analogiche e tattili. A differenza di oggi, l'abitacolo sarà utilizzato da un numero molto più alto di persone, per periodi più lunghi e con maggiore intensità.

Oltre ai materiali moderni ottenuti da materie plastiche o alluminio riciclati, per esempio nella zona delle gambe, del cielo del tetto o dei pannelli laterali, nella MINI VISION NEXT 100 si ritrovano anche materiali "esotici", come l'ottone, il basalto o la cellulosa.

Per esempio, il nastro di supporto e d'informazione, che avvolge gli interni senza soluzione di continuità e accoglie il volante spostabile e il Cooperizer, è in una sottile struttura di ottone. Dietro il volante è stata inserita una rete porta-oggetti in leggero basalto, mentre il riciclato di cellulosa, dalla struttura simile alla carta, ricopre la sezione inferiore dei divanetti.

Queste nuove applicazioni di materiali già conosciuti affascinano perché con il tempo e l'uso si forma una patina e l'immagine pregiata dura nel tempo. Per assicurare il look naturale delle superfici, il design team integra anche le irregolarità

tipiche dei singoli materiali o risultanti dalla loro trasformazione, così da creare un design straordinario. Questo vale per esempio per i rivestimenti dei sedili in Alcantara lavorato a maglia, un tessuto robusto, dagli effetti leggermente cangianti. MINI Design ha rinunciato completamente ai materiali tradizionali utilizzati negli interni, come il legno o la pelle.

Un ulteriore esempio di un elemento di design analogico, decisamente particolare, è lo styling delle ruote. Il loro movimento rotatorio genera un cosiddetto effetto cinematografico “luce/ombra”. La superficie esterna della ruota non si muove mentre un disco sottostante gira insieme alla ruota. Grazie a una serie di aperture al lato esterno è visibile un grafico con movimenti regolari, dai riflessi colore ottone. Tutta la ruota si trasforma così in un prezioso gioiello meccanico.

Experience Sharing: L'utilizzatore diviene parte di una MINI Community.

La condivisione di vetture, di case e di altri beni diventa sempre più importante. La digitalizzazione, l'interconnessione e l'intelligenza artificiale semplificano e automatizzano i processi.

La MINI VISION NEXT 100 presenta alcuni esempi di servizi particolarmente adatti a essere collegati alla mobilità individuale. L'ambito non include solo gli spostamenti da un luogo all'altro ma anche il collegamento intelligente di interessi e preferenze. Questo permette di creare una nuova comunità di persone dalle idee affini, riunite attraverso lo stile di vita MINI. Ognuno trae vantaggi dalla comunità, mentre la mobilità crea contemporaneamente delle esperienze ricche d'ispirazione ed è inoltre sostenibile e rispettosa delle risorse naturali.

Per esempio, l'utilizzatore futuro di una MINI potrebbe interessarsi di una determinata corrente artistica e un suo amico ricevere inaspettatamente dei biglietti per un vernissage. La vettura visionaria riconosce questi elementi comuni, li coordina e organizza l'intero processo. Il viaggio in automobile si trasformerà in un servizio organizzato alla perfezione. MINI definisce questo tipo di visione futura Experience Sharing.

Anders Warming, responsabile MINI Design, riassume gli aspetti principali: “La MINI VISION NEXT 100 illustra la nostra idea delle tipiche soluzioni sofisticate di MINI per il futuro. L’esperienza di guida resta il principale elemento emozionale intorno al quale verranno offerti dei servizi semplici, facilmente integrabili.”

2.3. Rolls-Royce VISION NEXT 100.

Rolls-Royce è simbolo del lusso automobilistico come nessun altro marchio. Già pochi anni dopo la costituzione dell'azienda nel 1904 la Rolls-Royce veniva considerata la migliore automobile del mondo, fedele al motto di Sir Henry Royce: "Cerca la perfezione in tutto quello che fai. Scegli la soluzione migliore e perfezionala. Se non esiste ancora, inventala."

Adrian von Hooydonk, Responsabile BMW Group Design, afferma: "La Rolls-Royce VISION NEXT 100 è un simbolo di questo spirito pioneristico ed è la bozza di una visione automobilistica della mobilità di lusso del futuro. La vettura offre delle prospettive affascinanti per il futuro di Rolls-Royce."

La Rolls-Royce VISION NEXT 100 è la prima visione puramente automobilistica nella storia di 112 anni del brand.

Il punto di partenza del processo di design della visione automobilistica di Rolls-Royce 100 erano le seguenti domande:

- Come sarà definito il lusso in futuro?
- Come trasmettere al futuro il carattere esclusivo di una Rolls-Royce?
- In futuro, come si svilupperanno le richieste della clientela Rolls-Royce?
Come potranno essere non solo soddisfatte ma superate attraverso la tipica ricerca della perfezione di Rolls-Royce?
- Come unire le caratteristiche tradizionali di una Rolls-Royce, lavoro manuale di precisione, spirito innovativo e amore per la perfezione, alle tecnologie e ai trend futuri e definire così i nuovi parametri di riferimento del lusso, validi nei prossimi decenni?
- Come trasformare anche in futuro un viaggio in una Rolls-Royce in un'esperienza unica?

Già oggi, Rolls-Royce soddisfa le richieste più varie dei propri clienti.

L'equipaggiamento personalizzato di una Rolls-Royce non conosce praticamente limiti. Il futuro offrirà al cliente delle possibilità ancora più ampie per trasformare la propria Rolls-Royce in un esemplare unico. La base tecnica della Rolls-Royce VISION NEXT 100 è una innovativa piattaforma con struttura in materiali leggeri, equipaggiata con un potente sistema di propulsione elettrico. Il

carattere dell'ammiraglia sarà adattabile dal passo fino alla forma della scocca in base alle preferenze personali del cliente.

Il Rolls-Royce Design Team è dell'avviso che i progressi futuri nel campo dei materiali compositi e della tecnologia giocheranno un ruolo importante nel processo futuro di produzione personalizzata e che ciò porterà a ispirazioni per nuove possibilità di allestimento, così da soddisfare le esclusive richieste individuali dei clienti Rolls-Royce. L'obiettivo sarà di creare un'automobile comparabile a un abito di haute couture.

Proprio per questo motivo la Rolls-Royce VISION NEXT 100 presenta solo una delle numerose varianti possibili di un modello Rolls-Royce del futuro.

La Rolls-Royce VISION NEXT 100 esalta i seguenti aspetti centrali di una nuova dimensione di lusso automobilistico:

- "Personal Vision": possibilità innumerevoli di futuri esemplari unici di ammiraglie Rolls-Royce.
- "Grand Sanctuary": gli interni come rifugio privato.
- "Effortless Journey": "Eleanor" come assistente virtuale.
- "Grand Arrival": la Rolls-Royce VISION NEXT 100 provvede alla scenografia perfetta per una presenza elegante al momento di uscita dalla vettura.

Personal Vision: Possibilità innumerevoli di futuri esemplari unici di ammiraglie Rolls-Royce.

La Rolls-Royce VISION NEXT 100 presenta solo una delle innumerevoli possibilità di creare il proprio esemplare unico e personalizzato di una Rolls-Royce. Questo è lo sviluppo coerente dell'esperienza Rolls-Royce, già oggi unica: la nuova dimensione del lusso.

Riallacciando alla tradizione dei decenni passati del famoso carrozziere, Rolls-Royce sviluppa lo chassis del futuro, lavorato a mano utilizzando materiali modernissimi e dotato di catena cinematica a emissioni zero. Processi produttivi e materiali innovativi offriranno al cliente delle possibilità completamente nuove per creare la sua Rolls-Royce personale: il cliente sarà libero di scegliere le caratteristiche e gli equipaggiamenti, dal passo alla forma della scocca. I designer Rolls-Royce

formeranno in base alle sue scelte un'opera omnia individuale, un esemplare unico personalizzato.

Grand Sanctuary: gli interni come luogo di rifugio privato.

In una Rolls-Royce il benessere e i desideri del passeggero hanno la priorità assoluta. Conseguentemente, il design degli interni è il punto di partenza centrale della bozza: qui il passeggero si godrà la sua interpretazione personale di lusso, l'abitacolo si trasformerà nel suo luogo di rifugio personale.

Nel design degli interni gli stilisti hanno puntato su linee gerarchiche accentuate, su materiali pregiati, sostenibili e autentici, e su un generoso utilizzo della luce. Nasce così un'oasi di leggerezza e di tranquillità, l'atmosfera ideale per il relax dei passeggeri.

I designer hanno creato così un ambiente invitante, purista, che valorizza alla perfezione la bellezza originale dei vari materiali. Nella Rolls-Royce VISION NEXT 100 è stato utilizzato per esempio del filigranato ebano makassar; il pavimento è ricoperto da un tappeto in seta ritorta a mano, mentre i sedili sono rivestiti in un tessuto setoso straordinariamente soffice. Il concetto di vettura dalla guida completamente autonoma rende completamente superflui il sedile del guidatore, il volante e la strumentazione, regalando così una sensazione di spaziosità assolutamente nuova a bordo di un'automobile.

La finestra panoramica dalle dimensioni generose apre ai passeggeri della Rolls-Royce VISION NEXT 100 la migliore vista all'esterno. Nessuno disturba l'atmosfera privata dei passeggeri. Il cronometro analogico inserito in posizione centrale sotto la finestra panoramica simbolizza il tempo guadagnato, la forma più elevata del lusso.

Effortless Journey: Eleanor, l'assistente virtuale.

Un altro obiettivo perseguito dai designer era di limitare il più possibile la presenza visiva della tecnologia nella Rolls-Royce VISION NEXT 100, offrendo però contemporaneamente al passeggero un'interconnessione perfetta. Per il controllo della vettura e per esaudire durante il viaggio tutti i desideri dei passeggeri è a disposizione l'intelligenza artificiale. Questa si presenta sul grande schermo trasparente OLED come eterea visualizzazione digitale dello Spirit of Ecstasy. Il suo

nome, Eleanor, rende onore a Eleanor Thornton, che ispirò lo scultore Charles Robert Sykes quando creò l'iconica statuetta del radiatore.

Più a lungo Eleanor accompagna il passeggero, più conosce i suoi interessi e le sue esigenze; per esempio, i ristoranti preferiti, il suo gusto nell'arte e i suoi itinerari preferiti. Naturalmente questo vale anche per le preferenze e le esigenze di tutti i passeggeri a bordo. Grazie al comando vocale, i passeggeri possono comunicare in qualsiasi momento con Eleanor e trasformare il loro viaggio in un'esperienza individuale.

Grand Arrival: La Rolls-Royce VISION NEXT 100 provvede alla scenografia perfetta di una presenza elegante al momento di uscita dalla vettura.

Il design esterno della Rolls-Royce VISION NEXT 100 si presenta in uno stile intramontabile. Con una lunghezza di 5,9 metri la silhouette è atletica ed elegante. La forma ispirata a un modello coupé, i passaruota bombati a destra e sinistra della griglia del radiatore che si presenta come un pantheon, donano all'immagine esterna un'aria di dinamismo e di leggerezza.

Questa eleganza e leggerezza vengono ulteriormente esaltate dal colore della vernice esterna 'Crystal Water' e dalla statuetta del radiatore Spirit of Ecstasy, modellata in cristallo tagliato a mano e illuminata dall'interno.

La Rolls-Royce VISION NEXT 100 attirerà l'attenzione su di sé già al momento di arrivo, grazie alla sua affascinante immagine esterna. Questa prima impressione verrà intensificata dalla scenografia perfetta prevista per l'uscita dei passeggeri. Il tetto e la porta laterale della vettura si aprono in un gesto maestoso, liberando lo sguardo verso gli interni. I passeggeri potranno alzarsi dai loro sedili e scendere dalla vettura in piedi, diritti. La scenografia sarà supportata ulteriormente dalla proiezione luminosa di un tappeto rosso che accompagnerà i passeggeri fuori dalla vettura. In questo modo ogni arrivo si trasformerà in un Grand Arrival.

Qualora la situazione dovesse renderlo necessario, due ombrelli integrati nella porta provvedono a mantenere asciutti i passeggeri. Grazie al concetto particolare della vettura, nella sezione anteriore dell'automobile è stato ricavato dello spazio riservato al bagaglio dei passeggeri, creato in base alle loro preferenze personali. Una

meccanica intelligente apre uno sportello tra la ruota anteriore e la porta laterale e porge le singole valigie nelle mani del portiere.

Giles Taylor, Design Director Rolls-Royce Motor Cars: “La Rolls-Royce VISION NEXT 100 non voleva essere una reminiscenza del passato. Il nostro obiettivo è stato di essere il più innovativi possibile e di dimostrare contemporaneamente come potrebbe evolversi la storia del design del brand.”

2.4. BMW Motorrad VISION NEXT 100:

“The Great Escape”

“La BMW Motorrad VISION NEXT 100 simbolizza l’interpretazione di BMW Group del motociclismo in un mondo interconnesso: un’esperienza analogica in un’era digitale che mi permetterà di fuggire dalla routine giornaliera. A partire dal momento in cui salgo in moto, potrò vivere la libertà assoluta – The Great Escape”, così Edgar Heinrich, responsabile BMW Motorrad Design, illustra il concetto alla base del veicolo visionario di BMW Motorrad.

La BMW Motorrad VISION NEXT 100 è il simbolo dell’esperienza ultimativa di guida. Il pilota, che non deve indossare più né il casco né altri indumenti protettivi, percepisce intensamente le forze centrifughe, l’accelerazione, il vento e la natura. Il guidatore è in grado di vivere con tutti i sensi l’ambiente che lo circonda e di godersi ogni singolo momento. Il design della BMW Motorrad VISION NEXT 100 riflette la quintessenza di una motocicletta: l’unione perfetta di uomo e macchina. Ogni dettaglio è realizzato con la massima cura e perfezione. Il Design Team ha ripreso formalmente gli elementi più marcati della storia di BMW Motorrad, interpretandoli in una chiave nuova, sia a livello stilistico che funzionale.

Grazie gli elementi iconici, come il telaio triangolare nero, le linee bianche e la forma classica del motore boxer, in cui è attiva l’unità di propulsione a emissioni zero, il veicolo visionario è riconoscibile immediatamente come “vera BMW”.

Nella sua forma fortemente espressiva si fondono il passato e il futuro di BMW Motorrad.

Il telaio triangolare: un'icona classica rivisitata.

Il telaio triangolare nero della BMW Motorrad VISION NEXT 100 riallaccia intenzionalmente a livello stilistico alla prima motocicletta BMW, la R32 del 1923, interpretandola però in una chiave nuova, come una scultura funzionale: il telaio unisce la ruota posteriore e la ruota anteriore, descrivendo un’onda dinamica. Non sono visibili né cuscinetti né snodi, la moto appare colata in un pezzo unico.

Nella vista laterale il telaio conferisce alla BMW Motorrad VISION NEXT 100 l’immagine di una naked bike. Infatti, anche la posizione della sella segue quella di un modello roadster. Grazie al posizionamento sofisticato delle singole superfici, il

telaio provvede anche a una protezione completa contro il vento e le intemperie, analogamente a una motocicletta a carena integrale. La superficie del telaio è realizzata in un materiale tessile nero opaco. La sua lucentezza setosa e le linee sottili accentuano ulteriormente la caratteristica forma del telaio, offrendo contemporaneamente un'interpretazione moderna di un classico dettaglio BMW. Sul telaio scuro il logo BMW viene valorizzato in modo ottimale. Durante la guida, esso brilla nei famosi colori bianco e blu.

“Flexframe”: il telaio sterza.

Il flexframe, apparentemente colato in un pezzo unico, si estende dalla ruota anteriore alla ruota posteriore della BMW VISION NEXT 100. La sua flessibilità consente di eseguire delle manovre di sterzo senza che siano necessari gli snodi utilizzati oggi. Quando si muove il manubrio muta la forma di tutto il telaio, così da rendere possibile il cambiamento di direzione. Lo sforzo necessario varia in base alla situazione di guida: manovre a moto ferma richiedono solo uno sforzo minimo, mentre a velocità elevate il telaio offre un'alta rigidità.

“Powertrain”: ispirato al motore boxer BMW.

Il propulsore è alloggiato al centro del telaio nero. Esso rappresenta un elemento stilistico e, al contempo, una reminiscenza storica: la sua forma ed esecuzione ricorda il tradizionale motore boxer BMW, ma adesso è la sede dell'unità di propulsione a emissioni zero. La forma del boxer varia a seconda della situazione di guida. Allo stato di riposo l'unità aderisce al telaio. Non appena il guidatore parte, il blocco motore fuoriesce lateralmente. Durante la guida esso ottimizza così l'aerodinamica e la protezione della motocicletta contro il maltempo. L'alluminio lucidato mette in scena con raffinatezza la zona del propulsore.

Forma minimalista, dettagli sofisticati.

La BMW Motorrad VISION NEXT 100 si presenta molto snella, in uno stile che esalta la guida. Il design del modulo frontale è minimalista, impreziosito da una serie di dettagli pregiati. Sopra la ruota anteriore è stato integrato nel telaio un grande riflettore metallico che accoglie la luce diurna, composta da due elementi a U sovrapposti. Il riflettore funge anche da superficie di convogliamento del vento. In combinazione con il piccolo parabrezza integrato, esso assicura un flusso d'aria aerodinamicamente ottimizzato.

I vari componenti della carrozzeria, come la sella, la copertura superiore del telaio e i parafanghi, sono realizzati in carbonio.

Due filigranati corpi luminosi rossi sotto il guscio della sella fungono da luce posteriore e indicatori laterali di direzione. Essi riprendono la doppia forma a C delle luci posteriori delle attuali motociclette BMW, donando loro un'interpretazione nuova e futuristica.

Negli pneumatici non è integrata solo la funzione di ammortizzazione ma il loro profilo variabile si adatta attivamente alle particolarità del fondo stradale, così da assicurare l'aderenza ottimale al suolo in ogni situazione di guida.

Elementi analogici in un'era digitale.

Nonostante che gli stilisti abbiano rinunciato all'unità di visualizzazione, a cavi o pulsanti, tra le forme nitide del frontale si nota immediatamente un elemento: il bilanciante rosso all'estremità del manubrio destro. Il comando è stato eseguito intenzionalmente come elemento meccanico e apre o chiude la manopola del gas. Un riferimento all'esperienza analogica – all'elemento originale della guida motociclistica.

Le leve a mano montate alle due estremità rappresentano un'altra reminiscenza della storia motociclistica.

BMW Motorrad VISION NEXT 100: In quale mondo cirolerà la motocicletta del futuro?

“Quando sviluppiamo una motocicletta, normalmente anticipiamo i prossimi cinque/dieci anni. Per questo motivo uno sguardo verso un futuro più lontano è particolarmente affascinante e altamente emozionante. Sono convinto che con la BMW Motorrad VISION NEXT 100 abbiamo abbozzato uno scenario futuro adeguato al brand BMW Motorrad”, afferma Edgar Heinrich.

Per creare la BMW Motorrad VISION NEXT 100 il Design Team ha anticipato diversi decenni. In futuro, il mondo sarà caratterizzato dall'interconnessione e dalla digitalizzazione, che saranno onnipresenti. La maggioranza delle vetture funzionerà a guida autonoma e la vita sarà organizzata in gran parte da servizi digitali. Sempre più persone vivranno negli agglomerati urbani.

Tecnologia digitale per un'esperienza analogica.

La BMW Motorrad VISION NEXT 100 utilizza le possibilità del mondo digitale per elevare l'esperienza di guida analogica in moto a una dimensione nuova. La base di questa esperienza di libertà del tutto particolare è l'interconnessione intelligente di guidatore, motocicletta e del mondo che lo circonda: essa rende prevedibili eventuali situazioni critiche. Grazie alla combinazione con sistemi di assistenza attivi, il guidatore della BMW Motorrad VISION NEXT 100 ha sempre la guida sotto controllo. I sistemi non sono solo previdenti e avvertono il pilota quando deve intervenire, ma possono entrare anche in azione durante la guida e proteggerlo. L'abbigliamento da motociclista di oggi, come il casco o l'equipaggiamento con protezioni, non sarà più necessario.

“Self Balancing”: sistemi di assistenza intelligenti, attivi.

I futuri sistemi di assistenza attivi manterranno automaticamente la motocicletta in equilibrio, sia durante la guida che quando è ferma. In determinate situazioni di guida, i sistemi potranno conferire alla motocicletta maggiore stabilità e assicurare al guidatore un livello di sicurezza superiore. I novizi verranno accompagnati in modo sicuro attraverso ogni situazione di guida. Non sarà più possibile cadere dalla moto.

Inoltre, i sistemi di assistenza manterranno automaticamente in equilibrio la motocicletta anche quando il guidatore sarà già sceso. Essi assicureranno anche un'esperienza di guida agile e dinamica. I piloti più esperti approfitteranno di una moto ancora più agile. I sistemi di assistenza gli permetteranno di ampliare le capacità. Ogni guidatore, indipendentemente dalle capacità e l'esperienza pratica, potrà aumentare continuamente la propria abilità e intensificare positivamente le proprie esperienze. In questo modo, sin dall'inizio, la gita in moto si tradurrà in un'esperienza di libertà.

“Digital Companion”. Interconnesso. Onnipresente. Discreto.

La BMW Motorrad VISION NEXT 100 e l'equipaggiamento per il pilota sviluppato appositamente formano un'unità funzionale che supporterà il guidatore, in modo simile a un “accompagnatore digitale”, con informazioni e, qualora necessario, anche intervenendo attivamente. Al centro dell'attenzione vi sarà l'esperienza di guida. Per questo motivo Digital Companion è riservato: è sempre attivo, ma agisce in secondo piano, senza farsi notare – a eccezione delle situazioni in cui interviene. Indipendentemente se come unità di visualizzazione attraverso l'interfaccia utente

oppure come sistema di assistenza: esso si manifesta solo quando ciò è necessario o richiesto dal guidatore.

“Nella BMW Motorrad VISION NEXT 100 per noi era importante sopprimere sistemi digitali costantemente presenti che disturberebbero l’esperienza di guida analogica. Il concetto di visualizzazione e di comando agisce in modo così discreto che il guidatore avanza sulla sua moto in modo naturale, con fiducia. La conseguenza è un pilota in sella alla moto che si sente completamente a suo agio e libero. Come designer d’interfacce lavoriamo per offrire al guidatore le informazioni giuste al momento ideale, al posto giusto e nella dose corretta”, spiega Holger Hampf, responsabile Design esperienza cliente di BMW Group.

Il visore: l’informazione giusta al momento giusto.

Lo scambio d’informazioni tra guidatore e veicolo avviene essenzialmente attraverso il visore, un occhiale per la lettura di dati che copre il campo visivo del pilota e funge inoltre da parabrezza. Il visore proietta i dati momentaneamente più importanti direttamente nel campo visivo del guidatore. Il campo visivo è suddiviso in quattro unità di visualizzazione che vengono controllate dall’altezza dello sguardo: i contenuti visualizzati variano a seconda se il pilota alza o abbassa lo sguardo. Durante la guida, il livello visivo normale non visualizza delle informazioni, così da consentire al pilota di concentrarsi sull’esperienza di guida. Il visore si attiva solo quando è necessario intervenire o il guidatore richiede determinate informazioni.

“Grazie alla sua ampia interconnessione con i dati dell’ambiente esterno e ai sistemi che operano intelligentemente in secondo piano, la motocicletta conosce la strada che deve percorrere. Sulla base delle informazioni disponibili il guidatore ottiene delle indicazioni sulla linea ideale, l’inclinazione della moto o su punti pericolosi”, spiega Hampf. In questo caso, nel terzo inferiore del visore appare il simbolo Digital Companion, un triangolo capovolto dal quale fuoriescono due linee orizzontali. La rappresentazione è simile a quella nel cockpit degli aerei: vengono indicati la posizione inclinata attuale e la linea ideale. In caso di scarto il guidatore può correggerla da solo. Se il guidatore non reagisce o interviene troppo tardi, la moto corregge da sola la posizione. Grazie a queste indicazioni, il novizio apprende molto sulla propria guida e su quello che si può fare con una motocicletta. I piloti più esperti invece potranno assolvere manovre sempre più impegnative, perfezionare e approfondire le loro capacità.

Uno sguardo verso l'alto offre al guidatore la funzione specchietto retrovisore e gli mostra che cosa avviene alle sue spalle. Se invece il guidatore abbassa leggermente lo sguardo sotto il livello visivo normale, si apre un menu. Il guidatore può attivare le varie funzioni con il comando gestuale. Se guarda ancora più in basso si apre la vista delle carte stradali che gli indica il percorso selezionato.

Smart. Attivo. Flessibile. L'equipaggiamento del guidatore.

L'abbigliamento del guidatore della BMW Motorrad VISION NEXT 100 costituisce un elemento centrale dell'esclusiva esperienza di guida. La leggera tuta, realizzata nell'abbinamento classico bianco/nero, intensifica la sensazione di libertà durante la guida. La tuta è un elemento moda ma anche un capo protettivo contro il vento e le intemperie. Qualora necessario, la funzione climatica rinfresca o riscalda il guidatore. Una cerniera lampo diagonale sopra il petto desta delle associazioni con l'abbigliamento tradizionale da motocicletta. La struttura flessibile a nastri della tuta e delle calzature è ispirata ai fasci muscolari ed è in grado di supportare e rilassare attivamente il guidatore, a seconda della situazione di guida.

Nella guida a velocità superiore la zona della nuca dell'abbigliamento del guidatore può essere gonfiata d'aria, così da sostenere la colonna vertebrale cervicale e aumentare il comfort. Delle aperture variabili provvedono a una ventilazione supplementare. Oltre alle già citate funzioni di comfort, l'abbigliamento non dispone di funzioni di sicurezza. Infatti, grazie ai sistemi intelligenti digitali di assistenza, queste non sono necessarie. Dei sensori integrati nell'equipaggiamento del guidatore monitorano una serie di dati, come il polso e la temperatura corporea, così che la tuta può adattare la climatizzazione in presenza di freddo o di stress. L'abbigliamento fornisce delle indicazioni sulla navigazione oppure segnala il raggiungimento del campo limite nella guida inclinata attraverso degli elementi vibranti inseriti nelle maniche e nelle gambe dei pantaloni. Il guidatore e la sua moto si trasformano così in un'unità funzionale. Contemporaneamente, aumenta l'intensità dell'esperienza di guida.

Edgar Heinrich: "La BMW Motorrad VISION NEXT 100 fonde il meglio dell'universo digitale e analogico, offrendo la massima esperienza emotiva. The Great Escape."

3. Contatti stampa.

Centenario BMW Group

Glenn.Schmidt@bmw.de

Christine.Graeber@bmw.de

Agnes.Weiss-Tar@bmw.de

BMW VISION NEXT 100

MINI VISION NEXT 100

Cypselus.von-Frankenberg@bmw.de

Rolls-Royce VISION NEXT 100

Andrew.Boyle@rolls-roycemotorcars.com

Andrew.Ball@rolls-roycemotorcars.com

BMW Motorrad VISION NEXT 100

Renate.Heim@bmw.de

Markus.Sagemann@bmw.de

BMW AG

Corporate Communications

E-mail: presse@bmw.de

www.press.bmwgroup.com